

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 19 Numero 774 Genova, giovedì 16 novembre 2023

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

QUANDO SI AVVICINA LA STAGIONE DELLA POLVERE NEL SAHEL

Non ci siamo ancora ma la stagione si avvicina. Caldo il pomeriggio e più fresco la notte e all'alba. Dai 40 o più gradi del pomeriggio ai 24 del mattino a Niamey che si sveglia pigramente, cullata dagli appelli alla preghiera dei numerosi altoparlanti delle moschee della città. Lei, la polvere, con fare sornione si lascia intravedere velando quanto basta la luce del sole e installandosi poi, con la consueta serietà, su tutte le cose e in particolare sullo sguardo. Sono passati i primi cento giorni dal 26 luglio scorso ricordato ormai come il quinto colpo di stato nella giovane

Repubblica del Niger. Ci si trovava ancora nella stagione delle piogge di quest'anno, irregolari come al solito e mal distribuite. La Protezione Civile ha registrato 51 morti, 80 feriti e 163.690 sinistrati a cui si può aggiungere la perdita di circa 3.300 capi di bestiame. Adesso, a tre mesi dal golpe, ci troviamo in una stagione di mezzo che prelude l'arrivo dell'inverno del Sahel col temibile Harmattan. Viene chiamato così il vento del deserto che coltiva l'autentica polvere da esportazione verso la costa atlantica e talvolta quella mediterranea. La polvere si permette di invitarsi, per ora in sordina.

Le ingiuste e illegali sanzioni economiche della maggior parte dei Paesi che compongono la Comunità Economica degli Stati dell'Africa Occidentale, CE-DEAO, hanno fin da subito 'impolverato' la vita dei nigerini. In particolare i commercianti, i viaggiatori, i migranti, i rifugiati e, in generale, i più poveri. Dopo i citati 100 giorni dal golpe è difficile intravedere quali le

possibili prospettive che potrebbero disegnarsi nel futuro. Sappiamo che non c'è futuro senza presente ed è questo che, in fondo conta per la gente comune. In altre latitudini e diversi paesaggi sono stati chiesti sacrifici di ogni tipo, anche umani, per un radioso sole dell'avvenire che mai ebbe l'occasione di sorgere. La storia umana, lo sappiamo almeno per sentito dire, si presenta troppo spesso come una serie impressionante di promesse mai mantenute e, non raramente, dipinte di sangue innocente. Ecco perché la metafora della polvere conserva tutta la sua particolare pertinenza, soprattutto in questo tempo che taluni chiamano di transizione. Che la politica sia caratterizzata da uno strato di polvere, spesso insostenibile è una cosa nota anche ai non addetti ai lavori.

Sarebbe tragico che la polvere, per ora osservabile soprattutto il mattino e dunque all'inizio del giorno, si installi gradualmente nelle parole, idee e scelte che accompagnano i giorni del tempo attuale del Paese. La polvere sulle parole è forse quella più pericolosa perché, in genere,

(Continua a pagina 2)



Sommario:

Quando si avvicina la stagione della polvere nel Sahel	1	#LASEDIAROSSA: Evento contro la violenza di genere e non solo	9
La domenica del Sahel ossia il conformismo	2	Le Cure Palliative Precoci, la giusta connessione tra	
Capodanno all'Arsenale della Pace	3	Unità di Reti	10
Passeggiando nell'arte	4	I Clown al Volo	11
La Fattoria Sociale di Spoleto	5		
27° Giornata Nazionale della Colletta Alimentare	5		
Unicef: Giornata Universale dell'Infanzia e dell'Adolescenza	6		
Concerto di beneficenza: 3 Cori per la SLA	7	ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it Il giorno di pubblicazione è il giovedì Gli arretrati: http://www.millemani.org/Chiamati.htm	

(Continua da pagina 1)

passa inosservata. L'uso quotidiano di certe parole, in realtà nient'altro che polvere, sono spacciate per verità contante. Quanto alle idee, esse non fanno che portare a compimento quanto le

parole di polvere, spesso demagogiche, hanno saputo creare. Infine la polvere avvolge inevitabilmente le scelte che dovrebbero tradurre la politica in giustizia e diritto. Diventa difficile mantenere quanto promesso e promettere quanto è

azzardato mantenere. Solo il vento, lucido e temerario quando soffia, potrà riaprire orizzonti nuovi e liberi dalla polvere del tempo.

Mauro Armanino,
Niamey, 5 novembre
2023

LA DOMENICA DEL SAHEL OSSIA IL CONFORMISMO

Il 'Sahel Dimanche', la Domenica del Sahel è un settimanale di regime. Fino a tre mesi fa cantava le lodi di Mohammed Bazoum, imprigionato nella casa presidenziale da tre mesi ad opera della giunta militare che si sarebbe poi definita come Comitato Nazionale per la Salvaguardia della Patria, in breve CNSP. E ancora prima quelle del Presidente dei due mandati successivi, Issoufou Mahamadou. Pagati dal regime al potere per contribuire alla gloria di chi finanzia il settimanale. In sé, da che mondo è mondo, sono sempre esistiti coloro che, per obbligatione, scelta strategica, interesse pecuniario o ideologico, hanno fatto dell'adulazione del potere la loro precaria fortuna. Gradualmente anche gli altri giornali, con rare lodevoli eccezioni, si sono in fretta allineati per non disinteressata convinzione, tra i sostenitori del nuovo regime al potere nel Niger. Difficile fare altrimenti quando la stampa scritta, poco letta e valorizzata nel paese, dipende per buona misura dai finanziamenti e dal sentimento patriottico dimo-

strato, allineandosi ai più.

Peggio ancora quanto accade in alcune porzioni di quella che, con un eufemismo, viene chiamata 'Società Civile'. Essa si presenta come una costellazione illimitata di ong, associazioni, organismi, enti e quant'altro, dove le alleanze si fanno e disfanono proprio come tra le decine di partiti politici che assiepano la scena politica del Paese. Non raramente si assiste a voltafaccia che ormai non sorprendono più nessuno perché facenti parte degli usi e costumi legati alla sopravvivenza. La democrazia 'alimentare' non è una burla o un'invenzione recente di carattere 'tropicale' e per così dire da 'Repubbliche bananiere'... Questo tipo di democrazia, sotto mentite spoglie, esiste dappertutto e, magari in occidente, si veste di colori all'apparenza più rispettabili. Di fatto il prodotto finale non cambia: per esistere e soprattutto resistere in politica occorre assumere la strategia del 'camaleonte' e cioè adattarsi alle circostanze, al ritmo di danza e ai poteri del momento. Ac-

cade ormai così anche e soprattutto nel calcio dove si cambia di maglia e di soldi anche in piena stagione agonistica.

Nella quotidiana realtà il conformismo, apparentato al trasformismo, appare come la soluzione più facile per vivere e lasciar vivere senza creare o crearsi problemi. Ed è così che, in genere, adattamento al pensiero e al comportamento della maggioranza (al potere) diventa assimilato, introiettato, condiviso e infine propagandato. Sono pochi coloro che hanno il coraggio, l'ardore, la stoltezza o semplicemente l'incoscienza di pensare ed agire contro corrente per convinzione o scelta politica. Gente che ha saputo conservare e sviluppare uno spirito attento e critico nei confronti dei poteri da qualunque parte essi provengano, siano anch'essi divinamente garantiti. La democrazia non è esente da questa tragica situazione malgrado l'aura, a vero dire appannata, che l'aveva accompagnata in questi anni. Ma è soprattutto nei regimi di eccezione o di transizione guidata che questo fenomeno di 'conformazione' al potere

Mauro Armanino, ligure di origine, già metalmeccanico e sindacalista, missionario presso la Società Missioni Africane (Sma), ha operato in Costa d'Avorio, Argentina, Liberia e in Niger dove si trova attualmente. Di formazione antropologo ha lavorato come volontario nel carcere di Marassi a Genova per gli stranieri di origine africana. Da oltre otto anni si trova nel Niger per un servizio ai migranti e nella formazione.

dominante prospera e si manifesta in tutta la sua pericolosa sottomissione. Eppure sappiamo per esperienza ciò che la storia ci ha molte volte suggerito. Il futuro lo creano e l'offrono alle nuove generazioni solo coloro che rischiano, per passione alla verità delle cose, di camminare sentieri poco battuti. C'è chi li chiama profeti oppure, semplicemente, cittadini onesti con sé stessi. La loro testimonianza non ha prezzo.

Mauro Armanino,
Niamey, 28 ottobre 2023



SERMIG
ARSENALE DELLA PACE

Costruire fraternità

Capodanno all'Arsenale della Pace

31 dicembre 2023
(orari in via di definizione)

Cenone del Digiuno,
Marcia della Pace

Info: sermig@sermig.org
011 4368566

Capodanno al Sermig

Dal 31-12-2023 al 01-01-2024

Dalle: **14:00**

Alle: **14:00**

Località: **Sermig - Arsenale della Pace -
Piazza Borgo Dora 61 - Torino**

SERMIG

Piazza Borgo Dora, 61 - 10152

Torino - Italia

Tel: +39.011.4368566

Fax: +39.011.5215571

E-mail: sermig@sermig.org

"Costruire Fraternità"

Vieni a vivere con noi il tradizionale **Cenone del digiuno** che trasforma il solito cenone di fine anno in un appuntamento solidale per chi fa più fatica!

Marceremo poi per la pace per le vie di Torino in questo anno così doloroso e sofferto per tante nazioni nel mondo.

Inizieremo nel pomeriggio fino alla sera con giovani da tutta Italia! (orari in via di definizione)

Ti aspettiamo :-)

Info: sermig@sermig.org

BIENNALE 2023
PIEMONTE PRESENTA

SABATO 18 NOVEMBRE - ORE 11,00

PASSEGGIANDO NELL'ARTE

DIALOGO SU PAESAGGIO, STORIA E ARTE CONTEMPORANEA CON LA STORICA DELL'ARTE SILVANA CINCOTTI E IL MAESTRO CLAUDIO CARRIERI, PASSEGGIANDO NEL GIARDINO DEL CASTELLO DI GRINZANE CAVOUR TRA LE OPERE DELLA MOSTRA "DIVINE DANZE".

SU PRENOTAZIONE:
SEGRETERIA@CAVALIERIDELLELANGHE.IT



Fino all'8 di gennaio sarà visitabile l'esposizione Divine Danze, allestita negli spazi dello storico Giardino del Castello di Grinzane Cavour. La mostra presenta opere del celebre scultore savonese Claudio Carrieri, artista proveniente dal vivace ambiente albisolese.

Nel corso del Novecento un gruppo eterogeneo di artisti tra i più conosciuti,

da Pablo Picasso a Lucio Fontana, frequentò le botteghe attorno a Savona: già dal XVI secolo Albisola, grazie alla presenza nella zona di argilla rossa e di cave di terra bianca, era nota in tutta Europa per le sue fornaci e le preziose argille ed è proprio in questo ambiente culturale che Claudio Carrieri inizia il suo percorso artistico agli esordi degli anni Settanta, sperimentando,

oltre alla scultura, la grafica e la pittura. Protagoniste della mostra Divine Danze sono le grandi dee madri che Carrieri crea dall'argilla, dalla terra compatta e solida, opere oggi esposte in molte regioni italiane e all'estero, in Spagna, in Provenza, a Parigi, in Danimarca, a Cipro e negli Stati Uniti. Nel profondo della Storia, il divino femminile, archetipo sacro e vene-

rato come matrice della creazione, è spesso rappresentato nell'arte antica ed è presente in varie mitologie di tutto il mondo, a prova di un contesto ancestrale che celebra in questo modo il sacro della vita e della natura, così come testimoniato da antichi manufatti, cui Carrieri si rifà direttamente, senza soluzione di continuità.

Partendo dalle antiche civiltà del bacino del Mediterraneo Claudio Carrieri interpreta, rivede e modella le sue dee, in una divina danza, tra linee sinuose e cerchi che tatuano i corpi divini. L'evento espositivo è parte della Biennale Piemonte, dedicata quest'anno alle donne, al femminile nel suo contesto contemporaneo e moderno, argomento al contempo antico e attuale, osservato e proposto attraverso la lente dell'arte.

Promotori dell'evento l'Ordine dei Cavalieri delle Langhe - APS e l'associazione Insieme di Cuneo, con il contributo della Fondazione CRC. Curatrice della mostra è la dott.ssa Silvana Cincotti, storico dell'arte ed egittologa, impegnata da anni nella divulgazione culturale, nella curatela di mostre e nello studio della storia dell'olfatto. La mostra Divine Danze vuole sottolineare l'importanza della tutela del mondo vegetale, della Storia e della memoria, in un luogo di straordinaria importanza come il Castello di Grinzane Cavour.

Orari: dal lunedì alla domenica 10.00 -19.00
Martedì chiuso
INGRESSO LIBERO
Mail: info@cavalieridellelange.it

LA FATTORIA SOCIALE DI SPOLETO A 'FA LA COSA GIUSTA UMBRIA'

Per il secondo anno consecutivo la Cooperativa agricola e sociale Fattoria Sociale di Spoleto prenderà parte alla fiera "Fa La Cosa Giusta" a Umbria Fiere a Bastia Umbra. Si tratta dell'edizione umbra - dedicata al centro Italia- della fiera



del consumo critico e degli stili di vita sostenibili con un cartellone ricco di eventi e aziende dal 17 al 19 novembre.

Fattoria Sociale parteciperà con il proprio stand nell'area "Buono da mangiare" proponendo degli assaggi dei propri prodotti e facendo conoscere la propria realtà, il suo progetto ed i suoi servizi.

Presso lo spazio della Fattoria Sociale si potrà gustare un aperitivo biologico servito dai ragazzi della Fattoria e accompagnato da un calice di vino della cantina Di Filippo. Sarà possibile

inoltre acquistare l'olio biologico e sociale realizzato dalla Fattoria Sociale insieme all'azienda Agricola Giovanni Bachetoni R.V. frutto di un prezioso progetto di agricoltura sociale ed inclusione.

Spazio sarà dedicato anche alla promozione e diffusione del progetto N.I.L. Nuclei di Inclusione Lavorativa che, grazie al sostegno delle istituzioni locali e alla imprescindibile collaborazione con la Cooperativa Il Cerchio cresce sempre di più e grazie al quale molti ragazzi con disabilità e autismo sono usciti

"Fattoria Sociale"
Società Cooperativa
Agricola e Sociale Sede
Amministrativa: via
Flaminia, 3 - 06049
Spoleto (PG) * Sede
Legale: via F. A. Amadio,
21 - 06049 Spoleto (PG)
Tel.: 0743.221300 - Fax:
0743.46400 Email:
fattoriasociale@
ilcerchio.net -

dal loro stato di isolamento sociale e alcuni di loro sono stati assunti con un piccolo contratto di lavoro.

Sarà quindi un'occasione di confronto, promozione e costruzione di relazioni per la cooperativa Fattoria Sociale che vi aspetta quindi, dal 17 al 19 novembre a "Fa la cosa giusta Umbria".

27° GIORNATA NAZIONALE DELLA COLLETTA ALIMENTARE

Torna sabato 18 novembre l'appuntamento con la **Giornata Nazionale della Colletta Alimentare**, l'iniziativa promossa dalla **Fondazione Banco Alimentare ONLUS** durante la quale si potranno acquistare alimenti non deperibili da donare alle persone in difficoltà, aiutate dalle organizzazioni partner territoriali convenzionate con le **21 sedi Banco Alimentare**.

In più di **11.000 supermercati in tutta Italia**, oltre **140.000 volontari di Banco Alimentare**, riconoscibili dalla pettorina arancione, inviteranno ad acquistare prodotti a lunga conservazione

come **olio, verdure o legumi in scatola, polpa o passata di pomodoro, tonno o carne in scatola e alimenti per l'infanzia**.

In **Liguria** tutti gli alimenti raccolti nei **425 punti di vendita coinvolti** saranno distribuiti a **372 organizzazioni partner convenzionate** con Banco Alimentare (mense per i poveri, case-famiglia, comunità per i minori, centri d'ascolto, unità di strada, etc..) che sostengono circa **65.800 persone** sul territorio.

"La Colletta Alimentare è un gesto semplice, ma importante" - afferma **Gabriella Andraghetti, presidente del Banco Alimentare della Ligu-**

ria ODV - *Invitiamo la cittadinanza a partecipare e speriamo di poter dare tutti insieme un aiuto concreto a chi è in difficoltà*.

Sarà possibile **donare la spesa anche online** su alcune piattaforme dedicate: per conoscere le varie modalità di acquisto dei prodotti e le insegne aderenti all'iniziativa è possibile consultare il sito www.colletta.bancoalimentare.it.

Per la prima volta **Benedetta Parodi** è il volto della **Colletta Alimentare** e commenta così la sua partecipazione: *"Ogni anno Banco Alimentare organizza la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare e in questa occasione mi unisco all'invito a compiere un gesto concreto e alla portata di chiunque. Aderisco da sempre, ma quest'anno*

sono ancora più felice di aver aiutato Banco Alimentare e ringrazio per avermi coinvolta nell'iniziativa".

La Colletta Alimentare, atto con il quale la **Fondazione Banco Alimentare** aderisce alla **Giornata Mondiale dei Poveri 2023** indetta da Papa Francesco, è resa possibile grazie alla collaborazione con l'**Esercito**, l'**Aeronautica Militare**, l'**Associazione Nazionale Alpini**, l'**Associazione Nazionale Bersaglieri**, la **Federazione Nazionale Italiana Società di San Vincenzo De Paoli ODV**, la **Cdo Opere Sociali** e il **Lions Club International**.

Ufficio stampa
Francesca Sanguineti
- 334.6818607
Gloria Della Ciana -
339.4498858
gf@
gfcommunication.it
Via Giuseppe
Morasso 12 -16163
Genova





lunedì 20 novembre 2023

**Camminata al Monte Gazzo per celebrare il 34°
Anniversario della Giornata Universale
dell'Infanzia e dell'Adolescenza**

MONTE GAZZO "IL MONTE DEI BAMBINI"
gemello del MONTE DI PORTOFINO idealmente
collegati tra loro da un Ponte come simbolo di
rispetto e valorizzazione di tutti i principi
fondamentali su cui si basa la Convenzione.

Con il patrocinio e la collaborazione del Municipio VI Medio-
Ponente



In un periodo storico così oscuro per l'umanità dove le prime vittime sono i bambini, resta la possibilità di fare vincere i DIRITTI e allora, per richiamare i rappresentanti delle Istituzioni, noi volontari ispirati

agli ideali dell'UNICEF, celebriamo la ricorrenza del 34° anniversario dall'approvazione della storica Convenzione ONU sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza invitando ad arrampicarsi sul Monte Gazzo eletto a simbolo

PROGRAMMA

9:30 tappa in p.zza Consigliere presso il Circolo di Santa Maria della Costa dove si potrà visitare la "Mostra sui Diritti dei Bambini"

9:45 salita alla vetta del Monte Gazzo

Hanno dato la disponibilità ad accompagnare i partecipanti e a svolgere attività lungo il percorso e all'arrivo in vetta i volontari di: ASD Monte Gazzo Outdoor, del Circolo S.Maria della Costa, della Protezione Civile, dell'Università Popolare Sestrese Gruppo Astrofoli, dell'Associazione Amici del Chiaravagna, Croce Verde Sestrese Gruppo Cinofili

11:30 saluto delle autorità, alza bandiera e presentazione degli elaborati prodotti dagli alunni.

12:30 inizio del rientro

Si potrà consumare un pasto al sacco presso i locali del Santuario.
In caso di maltempo la manifestazione verrà posticipata in primavera.

La cittadinanza è invitata

"Il Monte Gazzo"
Opera donata dall'artista Lorenzo Massobrio



che riconosceva a bambini e ragazzi con meno di 18 anni di essere soggetti di diritti, non più meri oggetti. Un cambiamento epocale.

Sono tante le organizzazioni di volontariato del territorio che si sono strette intorno a questo evento,

La Lanterna di Genova, il faro più alto del Mediterraneo che traccia il percorso verso il porto sicuro nelle notti tenebrose, si tinge del colore blu dell'UNICEF, in ogni scuola nei Consigli Municipali e comunali, si ci ferma a riflettere sul significato dei principi fondamentali della Convenzione

con stima e ammirazione
Franco Cirio

storico volontario del comitato italiano per l'UNICEF

Comitato Regionale Liguria per l'Unicef
Piazza De Ferrari, 6 r
Ingresso Metrò 16121 Genova
Tel/Fax 010/532550
www.unicef.it/liguria
email: mailto:comitato.liguria@unicef.it
Comitato Italiano per l'Unicef - Fondazione Onlus

dei Bambini come il Monte di Portofino (in allegato la locandina con il programma della manifestazione).

Era il 20 novembre 1989 quando l'Assemblea delle Nazioni Unite approvava il documento

8 Dicembre 2023

Col Patrocinio di

REGIONE
LIGURIA



Ore 20.30 - Ingresso libero

Palazzo Ducale di Genova

Salone del Maggior Consiglio

Col Patrocinio di

COMUNE
DI GENOVA



Associazione
Mosaico Odv

Organizza

Concerto di beneficenza
3 CORI PER LA SLA



Coro
Maddalene
di Revò (TN)



Coro
Monte
Bianco (GE)



Coro
Monti
Liguri (GE)

(Continua da pagina 7)

CORO MADDALENE
Via C. A. Martini, 30 -
fraz. Revò
38028 Novella (TN)



Il Coro prende il suo nome dalla catena montuosa che a settentrione fa da corona all'alta Val di Non, partendo dal Passo Palade fino alla Val di Rabbi. Nel corso della sua storia il coro si è proposto come interprete della cultura popolare trentina espressa attraverso il canto, facendosi apprezzare in numerosi concerti, dal 1° posto a pari merito al concorso ENAL di Bolzano nel 1974 (con presidente della giuria il maestro Andrea Mascagni), alle numerose trasferte in Italia e all'estero.

Tra le più importanti nella storia del coro, si ricorda quella in Canada (Montreal e Toronto) nell'agosto 1980, in rappresentanza del Trentino alla tradizionale "Convention" dei trentini emigrati in Nord America. Su impulso del Presidente Carlo Vender, nel 1982 inizia un intenso periodo di rapporti musicali e culturali con i Paesi dell'Est. Significative sono state le iniziative di gemellaggio con alcune corali della Boemia e della Slovacchia.

Nel 1984, su invito della Tv tedesca "ZDF", partecipa all'importante trasmissione folcloristica della Germania Lustige Musikanten. Sempre nel novembre dello stesso anno, il Coro intraprende

una tournée che per 13 giorni lo porta ad esibirsi nei teatri delle maggiori città dell'Inghilterra.

Un'ulteriore esperienza internazionale risale al 1989, in occasione del viaggio in Russia ed Estonia.

Nel 1990 il Coro porta in Ungheria il suo repertorio. Sempre su iniziativa del presidente Carlo Vender, nel 1992 il Coro è nuovamente in viaggio attraverso Canada e Stati Uniti ospite delle comunità trentine e italiane.

Da ricordare poi negli anni successivi le trasferte in Portogallo, Belgio e Paesi Bassi, per arrivare poi al febbraio 2000, nelle Filippine, nel novembre 2002 in Ecuador, nel novembre 2004 in Brasile e nel 2005 in Sardegna. Nel febbraio 2008 il coro effettua una tournée di 15 giorni in Argentina. Nel 2010 e nel 2012 in Repubblica Ceca e nel 2015 nuovamente in Sardegna ospiti del Coro Nugoro Amada.

---ooOoo---

CORO MONTE BIANCO
Via Gaz, 11/R
cancello - 16159 -
Genova



Il Coro nacque a Genova il 15 Ottobre 1957. Il maestro fondatore, Silvano Pittaluga, aveva "rastrellato" tutte le associazioni alpinistiche della città, per mettere insieme un gruppo di appassionati in grado d'interpretare i "canti della montagna e degli alpini", sul modello del famoso

Coro S.A.T.

Un'iniziativa del genere potrebbe stupire, perché i Genovesi sono noti soprattutto come marinai, ma la Liguria è una terra particolare, dove la montagna ed il mare s'incontrano e si uniscono indissolubilmente. In questo ambiente, il neonato coro trovò subito un suo pubblico che voleva rivivere, sul mare, le magiche atmosfere della montagna. Così il maestro Pittaluga poté cogliere grandi consensi finché, dopo circa 10 anni, decise di passare la direzione al giovane e valente Mauro Balma, rimanendo nel "suo" coro in qualità di vice-maestro e di baritono.

Balma impresse al "Monte Bianco" una svolta storica, dandogli una nuova e forte personalità, grazie alle sue particolari e brillanti armonizzazioni; ma la sua fu una direzione di breve durata perché, tre anni dopo, dovette lasciare il coro per assumere la docenza presso il Conservatorio "Niccolò Paganini" di Genova.

---ooOoo---

CORO MONTI LIGURI
via Salgari 50/15 -
16156 Genova



Il Coro Monti Liguri, formazione a voci miste di Genova, pratica soprattutto il canto di montagna, sovente rielaborato o riarmonizzato, coprendo tuttavia un più vasto repertorio popolare regionale, in particolare genovese. Le principali fonti sono i repertori dei

cori della SAT e del Monte Cauriol, assieme a canti popolari di altri armonizzatori, canti d'autore, canti liturgici e natalizi, armonizzazioni o composizioni originali del coro stesso.

Durante i suoi 32 anni di attività il coro Monti Liguri, diretto da Enrico Appiani, ha tenuto numerosi concerti per animazione, celebrazione di feste e ricorrenze, accompagnamento di Feste Sezionali dell'ANA di Genova, divulgazione del canto popolare e beneficenza, soprattutto a Genova e in Liguria. Ha inoltre preso parte a diverse rassegne corali: si segnalano in particolare 20 partecipazioni al "Convegno Ligure delle Corali" e diverse partecipazioni a rassegne nazionali e internazionali, oltre a gemellaggi culturali con altri cori. La discografia comprende due CD: "Strazetti e Zime" in occasione del decennale di attività (2000) e "Venti di Armonia" in occasione del ventennale (2010).

Dal 2014 il coro ha proposto sei edizioni di "COR(R)I A PONENTE", rassegna per cori a voci miste di ispirazione popolare, invitando altrettanti prestigiosi cori da altre regioni. La pandemia ha provocato la sospensione delle attività in presenza da inizio 2020 all'estate del 2021, periodo nel quale il coro ha comunque dimostrato la propria vitalità pubblicando diversi video di cori virtuali e svolgendo attività a distanza. Citiamo ad esempio le rassegne a distanza "Chiese in Musica" del Comune di Genova (2020) e "Liguria Musica Tradizionali" dell'ACOL (2021). Le prove regolari sono ricominciate a settembre 2021 e con esse l'attività concertistica in presenza.

#LASEDIAROSSA

EVENTO CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE E NON SOLO



Durante l'evento
verrà scoperta la sedia personalizzata da

**ELISABETTA
CASTELLO**

Intervengono

Linda Mantero - Presidente Associazione Culturale DONNE INSIEME APS

Colnaghi Michele - Presidente Municipio Il Centro Ovest

Pastanella Marta - Assessore

Mazzuchelli Stefania - Assessore

Bruzzone Anna Rosa - Dirigente del Municipio Il Centro Ovest

Vada Paola - Direttrice del Centro Civico

Lettura teatrale del monologo "L'avrei chiamata Elena" dedicato a **Jennifer Zacconi** vittima di femminicidio, di e con Deborah Riccelli.

Progetto di **Gabriella de Filippis e Deborah Riccelli** che prevede "l'adozione" da parte di Comuni, Enti e Associazioni private di una **sedia rossa**, ciascuna personalizzata da vari artisti di fama nazionale al fine di dare vita a una campagna di sensibilizzazione contro la violenza di genere.



con il patrocinio di



sponsor del progetto

**MERCOLEDÌ
22
NOVEMBRE
2023**

**ORE 16,00
CENTRO CIVICO
BURANELLO
VIA BURANELLO
GENOVA**



La compagnia delle stelle

Le CURE PALLIATIVE PRECOCI, la giusta connessione fra UNITÀ DI RETI

25 novembre 2023 ore 9.00 - 13.00
Reggio Calabria - Consiglio Regionale della Calabria, Sala Monteleone

Il filo dei diritti

PRESENTAZIONE EVENTO

Dott.ssa A. Romeo
Presidente de "La Compagnia delle Stelle"

MODERA

Dott.ssa P. Serrano
Oncologo Palliativista - Referente Scientifico
de "La Compagnia delle Stelle"

LA LEGGE 38 DEL 15 MARZO 2010

Avv. N. Polimeni
Cassazionista, esperto di diritto sanitario e colpa medica

LE RETI DI CURE PALLIATIVE E TERAPIA DEL DOLORE: STATO DELL'ARTE

Dott.ssa T. Piccione
Presidente della Federazione di Cure Palliative

CURE PALLIATIVE PRECOCI

Dott.ssa A. Galiano
Responsabile Ambulatorio di Cure Simultanee
Istituto Oncologico Veneto (Padova)

LE CURE PALLIATIVE E LA TERAPIA DEL DOLORE NELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE: PASSATO E PRESENTE

Dott.ssa M. P. Bernardi
Dirigente di Settore, Regione Calabria

LE CURE PALLIATIVE E LA TERAPIA DEL DOLORE NELL'ATTO AZIENDALE DELL'ASP DI REGGIO CALABRIA

Dott.ssa L. Di Furia
Direttore generale dell'ASP di Reggio Calabria

INTERVENTI

Dott.ssa A. Tiziano
Coordinatore Regionale S.I.C.P.

Dott. Said Al Sayyad
Capo dipartimento onco ematologia
e radioterapia G.O.M.

Dott. D. Quattrone
Dirigente medico anestesista
Terapia del dolore G.O.M.

IL RUOLO DEL GARANTE NEL RIMUOVERE GLI OSTACOLI CHE IMPEDISCONO L'INTEGRAZIONE TRA LE RETI (art. 3, comma 2 - Cost. Italiana)

Prof.ssa A. M. Stanganelli
Garante della Salute della Regione Calabria

Conclusioni

APERITIVO DI SAN MARTINO



FEDERAZIONE
CURE PALLIATIVE



F.A.V.O. Calabria
Federazione Italiana delle
Associazioni di Volontariato
in Oncologia



Centro Servizi per il Volontariato
del Due Mari - ETS



Consiglio Regionale della Calabria

GARANTE DELLA SALUTE DELLA REGIONE CALABRIA



I Clown al Volo
faranno scalo il
18.11.2023
nella loro



SEDE ASSOCIATIVA

per la festa di INAUGURAZIONE,
per raccogliere e donare sorrisi,
abbracci e decollare nuovamente...

SORVOLEREMO IL MONDO LANCIANDO SORRISI !!!

Vi aspettiamo dalle ore 11.00
Mercato di C.so Sardegna - civ.67 (lato mare)

Venite a conoscere i nostri nuovi progetti
e le attività che già svolgiamo
TRA UN SORRISO, UN ABBRACCIO
E TANTA EMOZIONE VI RACCONTEREMO
UN PO' DI NOI



Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

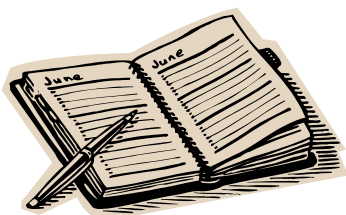
Collegno:
333 1138180

- Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di
- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
 - dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
 - dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
 - servirsi della collaborazione di persone svantaggiate



www.millemani.org
www.movimentorangers.org

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura!

Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)